



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Il sottosegretario di Stato*

Roma, novembre 2014

Care ragazze, cari ragazzi,

state vivendo, con tutto il Paese, un momento delicato in cui è giusto riflettere sulle proprie scelte.

La ricerca del percorso al termine delle scuole superiori è un passo importante da muovere consapevolmente affinché non ci si scopra delusi o inadeguati subito dopo aver intrapreso la nuova strada.

Per scegliere bisogna capire quali siano i talenti personali e i campi in cui lavoriamo con entusiasmo, avere delle aspirazioni chiare e, soprattutto, conoscere tutte le possibilità che il nostro sistema di istruzione offre, senza pregiudizi. Dobbiamo mettere a frutto tutte le occasioni di incontro e confronto che abbiamo col mondo del lavoro, con quello accademico e con quello terziario per chiedere e informarci sulle prospettive e sulle competenze richieste da quei percorsi di studi.

Lo scopo di questo opuscolo è di presentarvi gli ITS-Istituti Tecnici Superiori, scuole di alta tecnologia che, dopo il diploma di scuola superiore, hanno come finalità la formazione di tecnici in aree tecnologiche strategiche quali la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica, il made in Italy, le nuove tecnologie per la vita, i beni culturali e il turismo, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Gli ITS propongono percorsi a livello terziario non universitario che formano figure specialistiche di alto profilo di cui le nostre aziende hanno bisogno, costituiscono il modello duale italiano: 1800/2000 ore di formazione svolte in un biennio con docenze che per il 50% provengono dal mondo del lavoro e che prevedono almeno il 30% di ore di tirocinio in azienda.

Dalla loro istituzione gli ITS hanno dato concrete opportunità ai giovani che li hanno frequentati dopo un'attenta selezione in ingresso: su un campione di n. 68 percorsi conclusi, per un totale 1.214 diplomati, risulta già occupato il 64,66% dei corsisti.

Oggi, con 74 Fondazioni, gli ITS sono presenti in tutto il Paese e continuano a progettare e a costruire precisi percorsi formativi con aziende di respiro internazionale e con un forte tasso di innovazione tecnologica: più di 120 corsi sono stati programmati solo per l'anno 2014 per acquisire una cultura tecnica e scientifica in contesti applicativi integrata da una padronanza delle lingue straniere in campi operativi.

Il legame vincente tra istruzione, formazione, università e impresa realizzato dagli ITS può essere la risposta alla vostra richiesta di certezze di futuro e di successo.

In bocca al lupo per il vostro futuro!

Gabriele Toccafondi